

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****(allegato 6/1)**

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B) - IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni riportate nei prospetti che seguono e che compongono la situazione della parte commerciale sono esclusivamente quelle di utilizzo specifico per le operazioni sopra elencate: Detti beni sono collocati in apposite categorie ben individuabili. Non si è tenuto conto dei beni che possono essere utilizzati promiscuamente da più settori, come ad esempio mobili o attrezzature elettroniche e software.

I) - IMMATERIALI

Non esistono beni dedicati in modo esclusivo all'attività svolta.

II) - MATERIALI**IMMOBILI E FABBRICATI**

Costo storico dei beni	818.746.910
Rivalutazione ai sensi legge 413/91	-
Totale beni immobili e fabbricati	818.746.910
Ammortamenti effettuati	13.189.811
Cespiti dismessi	-
Consistenza beni al 31.12.1998	805.557.099
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	24.562.407
Dismissioni dell'esercizio	-
Valore cespiti al 31.12.1999	780.994.692

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo storico dei beni	1.425.231.852
Trasferimenti ad altre categorie	-
Ammortamenti effettuati	1.369.066.226
Cespiti dismessi	-
Consistenza beni al 31.12.1998	56.165.626
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	27.747.631
Dismissioni dell'esercizio	-
Valore cespiti al 31.12.1999	28.417.995

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	3.173.000
Trasferimenti ad altre categorie	-
Ammortamenti effettuati	158.650
Cespiti dismessi	-
Consistenza beni al 31.12.1998	3.014.350
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	317.300
Dismissioni dell'esercizio	-
Valore cespiti al 31.12.1999	<u>2.697.050</u>

III) - FINANZIARIE

Non esistono immobilizzazioni finanziarie alla data del 31.12.1999

C) - ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Non esistono rimanenze di materie in quanto il materiale viene acquistato solamente in caso di necessità e quindi direttamente e totalmente impiegato.

Per alcuni materiali comuni si utilizza senza distinzione (in questo caso non si è fatta la ripartizione proporzionale) la scorta della parte generale istituzionale.

CREDITI

Nel corso dell'esercizio in esame i crediti sono risultati come segue:

C R E D I T I	
Valore iniziale	-
Aumenti	1.433.330.744
Diminuzioni per incassi	-
Diminuzioni per variazioni	-
Consistenza finale	<u>1.433.330.744</u>

Gli importi di maggior rilevanza riguardano:

- ☐ Ferrovie dello stato per lire 665 milioni,
- ☐ Soc. CMP per 690 milioni.
- ☐ Crediti diversi di importo inferiore a lire 25 milioni.

I crediti di cui sopra sono stati iscritti in bilancio al valore di realizzo e devono essere considerati di breve termine e comunque di durata non superiore ai cinque anni.

D) - RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

Non sono presenti ratei e risconti per l'attività in esame.

CONTI D'ORDINE

Non esistono in quanto quelli rappresentati nella nota integrativa generale concernono esclusivamente attività istituzionale.

PASSIVO**(allegato 6/2)****A) - PATRIMONIO NETTO****CAPITALE**

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

Trattandosi per giunta di attività posta in essere dal medesimo ente Pubblico non economico istituito per Legge non prevista la costituzione di quote di capitale.

UTILI PORTATI A NUOVO

Pur essendò il primo anno di separazione dell'attività si è potuto conteggiare, desumendolo dall'importo degli utili complessivi, la parte afferente l'attività di cui trattasi.

PERDITE DELL'ESERCIZIO

Il presente esercizio si chiude con una perdita economica di lire 136.669.720

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non hanno movimenti

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo è stato valutato in lire 710.660.409 al netto del ripiano effettuato nel 1993 dallo Stato.

Nell'esercizio in esame ha subito variazioni in aumento per l'accantonamento, effettuato ai sensi di legge, relativo alla quota di esercizio, pari a lire 173 milioni.

D) - DEBITI**❖ DEBITI**

Ammontano a circa 326 milioni di cui gli importi più significativi possono essere identificati in:

- ◆ Oneri per il personale relativi al mese di dicembre per lire 55 milioni
- ◆ Fatture da ricevere per lire 125 milioni
- ◆ Società Generale servizi per lire 10 milioni
- ◆ Editrice Liguria per lire 15 milioni
- ◆ A.P. di Genova 17 milioni
- ◆ Fatture diverse di importo inferiore a lire 10 milioni

RISCONTI PASSIVI

Nell'esercizio non sono stati conteggiati risconti relativi all'attività commerciale

CONTI D'ORDINE

Non esistono in quanto quelli rappresentati nella nota integrativa generale concernono esclusivamente attività istituzionale.

CONTO ECONOMICO

(allegato 7)

Il conto economico si è concluso, con una perdita di lire 137 milioni.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nella fattispecie non può essere fatto il raffronto con l'esercizio precedente per cui il commento dei dati diventa estremamente conciso.

Si può annotare che il contenuto dei ricavi deriva da tutte le prestazioni poste in essere dall'Autorità Portuale e che in qualche modo debbono essere considerate commerciali, anche se non sono preponderanti per il complesso della gestione.

Il criterio che ha ispirato la separazione, a livello contabile, è basato sul tipo di operazione. Infatti sono state considerate "commerciali" tutte le operazioni che in qualche modo hanno prodotto "servizi o prestazioni a terzi" dietro pagamento di un corrispettivo, anche se nel complesso non è derivata da una separata e stabile organizzazione.

Per queste operazioni è stata emessa regolare fattura, annotata nel registro delle vendite, con conseguente calcolo dell'imposta a credito o a debito.

La più rilevante di tali prestazioni è senza dubbio il servizio delle manovre dei carri ferroviari, svolto per conto della Soc. FS, dietro compenso regolato da apposita convenzione.

Tale convenzione per il 1999 è risultata di lire 600 milioni inferiore a quella dell'anno precedente, per cui solo questo fatto è la causa della perdita di esercizio di lire 136 milioni. Le altre operazioni, tutte di scarsa rilevanza e del tutto saltuarie, hanno in parte mitigato l'ampiezza del passivo economico.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Anche per questa posta economica vale in generale il discorso fatto per i ricavi.

Bisogna ripetere per chiarezza che le spese ed i costi individuati nel presente documento "settoriale" sono derivati esclusivamente da conti aperti separatamente, nel piano dei conti di Contabilità Generale, viene indicato, per ogni conto, se concerne attività "commerciale" o "non commerciale".

E' opportuno far presente, ancora una volta, che i costi considerati per questa ripartizione sono solamente quelli che hanno avuto una imputazione diretta all'origine. In questo esercizio, essendo il primo gestito in tale modo, non si è provveduto alla ripartizione di alcune spese di carattere generale.

Anche per i costi, come per le spese, non è possibile un raffronto con l'esercizio precedente, per cui il commento sarà limitato ad una indicazione di massima delle voci più rappresentative e del loro contenuto.

- ◆ L'acquisto di materie per lire 82 milioni comprende i materiali per ricambi sui locomotori, per lire 55 milioni, indumenti da lavoro ad uso esclusivo della sezione Manovra Ferroviaria per lire 24 milioni, oltre a piccole spese di importo irrilevante;
- ◆ Le prestazioni di servizi, per lire 209 milioni totali sono costituite invece da spese di manutenzione ai locomotori ed agli impianti per lire 115 milioni, da spese di manutenzione alla rete telematica per lire 29 milioni, alla pulizia dei binari per lire 45 milioni e per spese di pulizia locali sala terminal per lire 20 milioni;
- ◆ Le spese per godimento beni di terzi sono da correlarsi invece al noleggio di apparecchiature di stampa a colori, utilizzate per la stampa delle riviste, che ammonta a lire 49 milioni;

- ♦ Le spese di personale, anch'esse di imputazione diretta, derivano dagli stipendi erogati al personale impiegato esclusivamente a tali servizi. Che impiegano circa 45 unità. Anche in questo caso si è tralasciato il conteggio di costi per personale utilizzato parzialmente e saltuariamente in tali attività.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La cifra è composta dai soli interessi attivi su dilazioni di pagamento concesse relativamente alla vendita di beni patrimoniali.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

Accorpata sotto questa voce troviamo tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione

L'importo, per l'esercizio, ammonta a £. 658 milioni.

L'importo è costituito dalla vendita di beni già in uso agli acquirenti e di rottami ferrosi. Tale vendita costituisce plusvalenza in quanto i beni erano completamente ammortizzati.

ONERI STRAORDINARI

Nell'esercizio non esistono oneri straordinari

Fanno parte integrante della presente NOTA INTEGRATIVA:

- ❖ LA SITUAZIONE PATRIMONIALE (allegato 6)
 - ❖ IL CONTO ECONOMICO (allegato 7)
- Che vengono di seguito riportati

GESTIONE ANALITICA

Pur essendo ancora in fase di perfezionamento il vero e proprio controllo di gestione, il lavoro di analisi delle entrate e delle spese dell'Autorità Portuale, con il contributo del nuovo software contabile, inizia a dare i primi risultati.

Sono dati a consuntivo che permettono, anche se con qualche approssimazione, di avere un quadro generale della situazione.

Manca ancora, per avere un risultato efficace la parte fondamentale che risiede nel modo di imputazione degli elementi da considerare ed in parte nella piena applicazione della struttura, non come organigramma, ma come responsabilità di costi.

Fatta questa premessa bisogna dire che la gestione analitica attualmente in vigore si basa sulla ripartizione in centri di costo e commesse, queste ultime ancora in fase iniziale di raccolta dati, che sono stati individuati nelle varie aree come previsto dall'organigramma dell'Autorità.

Ovviamente, oltre a questi, vi sono anche altri centri di costo che permettono di aggregare serie di spese e di proventi secondo il tipo di attività.

Comunque l'articolazione degli attuali centri è la seguente:

- ◆ 01 00 Organi collegiali: inseriti nelle spese generali (9 00)
- ◆ 02 00 Segreteria tecnica : inserita nelle spese generali (9 00)
- ◆ 03 00 Area pubbliche relazioni e marketing
- ◆ 04 00 Area di staff
- ◆ 05 00 Area tecnica
 - ◆ 05 60 Gestione Manovra Ferroviaria
- ◆ 06 00 Area Autoritativa
- ◆ 07 00 Area funzioni di supporto – ripartita ulteriormente in
 - ◆ 07 10 Settore Amministrativo
 - ◆ 07 20 Settore Personale
 - ◆ 07 40 Settore Appalti e acquisti
 - ◆ 07 50 Settore Economato
 - ◆ 07 60 Settore rete interna – CED
 - ◆ 07 70 Settore rete telematica
 - ◆ 08 00 Area società e terminalisti
 - ◆ 09 00 Area servizi generali

I centri sono ulteriormente suddivisi nei vari settori od uffici, individualmente per ogni società terminalista e, il centro 0900, in conti particolari di aggregazione quali il magazzino, i costi indivisi, le spese da ripartire ecc.

Pertanto in questo documento si presenteranno i costi ed i ricavi raggruppati per aree con gli importi in milioni di lire

I costi relativi ai servizi generali saranno ribaltati sui vari centri in modo proporzionale

La somma delle poste ripartite analiticamente è uguale al totale delle entrate correnti e delle spese correnti.

In aggiunta si terrà conto delle spese per ammortamenti e per accantonamento del T.F.R.

A parte e solamente in maniera indicativa verranno riportate le spese impegnate nell'esercizio per acquisti in conto capitale, non entrando tali poste, nella gestione della contabilità analitica.

E' necessario ancora far presente che alcuni di questi centri, tipo organi collegiali, segreteria tecnica sono comunque considerati, in questa esposizione, nelle spese generali.

Gli importi, rappresentati nei prospetti relativi ai vari centri, si riferiscono ai costi ed ai proventi utilizzati direttamente dal centro per lo svolgimento della propria attività e non sono da confondere con le disponibilità assegnate durante l'esercizio che possono interessare anche altri settori. Infatti, prendendo ad esempio le spese di cancelleria, che sono gestite dalla struttura Economato, appare evidente come tale costo sia da distribuire su tutti i centri e non debba invece gravare solamente sul centro finanziariamente gestore.

9 00 SERVIZI GENERALI

COSTI		RICAVI	
PERSONALE	2.904.810	PROVENTI	13.561.242
- stipendi ed indennità	1.537.068	- tasse portuali	2.900.481
- oneri	306.318	- canoni demaniali e licenze	7.378.256
- personale distaccato	1.061.424	- rimborso personale distaccato	1.118.500
		- rimborsi e recuperi diversi	558.663
SPESE DI GESTIONE	4.305.747	- locazioni ed oneri	49.706
- materiali di consumo	113.464	- interessi	105.493
- manutenzioni	617.778	- vendita di beni patrimoniali	657.550
- beni di terzi ed utenze	1.452.034	- servizi convenzionati	547.682
- consulenze e piano regolatore	370.683	- sopravvenienze diverse	244.911
- mostre e convegni	233.000		
- spese diverse	942.601		
- imposte e tasse	576.187		
TOTALE COSTI	7.210.557	TOTALE PROVENTI	13.561.242
COSTI NON FINANZIARI	1.203.954	PROVENTI NON FINANZIARI	
- quote ammortamento	963.858		
- accantonamento T.F.R.	240.096		
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.222.203		
- attrezzature	89.203		
- mobili e macchine	133.000		
- beni immateriali	122.000		
- manutenzioni straordinarie	1.866.000		
- altri beni	12.000		
TOTALE GENERALE	10.636.714	TOTALE GENERALE	13.561.242
UTILE A PAREGGIO	2.824.528	PERDITA A PAREGGIO	
	13.561.242		13.561.242

Alcuni cenni di spiegazione sono necessari:

Per quanto attiene le spese di personale sono compresi gli emolumenti corrisposti al segretario generale ed al presidente oltre ai gettoni di presenza del comitato portuale e del collegio dei revisori dei conti. Oltre a questi sono stati considerati costi generali quelli relativi a tutto il restante personale.

Sempre nelle spese di personale la posta relativa al personale distaccato non corrisponde a quanto rappresentato in uscita, per lire 42.924 quale accantonamento del T.F.R. compreso nel totale accantonamento.

Per quanto riguarda le spese di gestione sono state considerate "generali" quelle che pur essendo gestite da un'area ben specifica interessano la figura complessiva dell'Autorità, esempio calzante sono le spese per partecipazione e la realizzazione di mostre e convegni,

Analogo discorso vale per i proventi generali che non derivano da specifiche attività del centro di costo.

I costi generali ed i proventi generali sono stati successivamente ripartiti sugli altri centri proporzionalmente alle spese di personale che è risultato l'unico elemento uniforme e sempre presente.

L'indice di riferimento per la ripartizione è stato individuato con la seguente formula:

$$Q = \frac{\text{Costi da ripartire}}{\text{Totale costi del personale dei centri}} \times \text{Costo del personale del singolo centro}$$

300 AREA PUBBLICHE RELAZIONI E MARKETING

C O S T I			R I C A V I		
PERSONALE		560.416	PROVENTI		50.083
- stipendi ed indennità	456.662		- affitto sale terminali	50.083	
- oneri	103.754				
- personale distaccato					
SPESE DI GESTIONE		286.610			
- studi e progettazioni	50.000				
- stampa riviste e varie	68.597				
- beni di terzi ed utenze	48.900				
- quote associative	54.376				
- pubblicità	14.327				
- spese diverse	50.410				
- imposte e tasse					
TOTALE COSTI		847.026	TOTALE PROVENTI		50.083
UTILE A PAREGGIO			PERDITA A PAREGGIO		786.943
		847.026			847.026
QUOTA SPESE GENERALI		835.541	QUOTA ENTRATE GENERALI		1.571.442
COSTI NON FINANZIARI		158.105	PROVENTI NON FINANZIARI		
- quote ammortamento	136.251				
- accantonamento T.F.R.	21.854				
SPESE IN CONTO CAPITALE		17.900			
- attrezzature	12.900				
- mobili e macchine					
- beni immateriali	5.000				
- manutenzioni straordinarie					
- altri beni					
TOTALE GENERALE		1.858.573	TOTALE GENERALE		2.418.468
UTILE A PAREGGIO		686.895	PERDITA A PAREGGIO		-
		2.418.468			2.418.468

4 00 AREA DI STAFF

COSTI		RICAVI	
PERSONALE	143.051	PROVENTI	
- stipendi ed indennità	116.571		
- oneri	26.480		
- personale distaccato			
SPESE DI GESTIONE	125.262		
- legali	123.167		
- spese diverse	2.095		
- imposte e tasse			
TOTALE COSTI	268.313	TOTALE PROVENTI	-
UTILE A PAREGGIO	-	PERDITA A PAREGGIO	268.313
	268.313		268.313
QUOTA SPESE GENERALI	213.279	QUOTA ENTRATE GENERALI	401.125
COSTI NON FINANZIARI	39.965	PROVENTI NON FINANZIARI	
- quote ammortamento	28.510		
- accantonamento T.F.R.	11.455		
SPESE IN CONTO CAPITALE			
- attrezzature			
- mobili e macchine			
- beni immateriali			
- manutenzioni straordinarie			
- altri beni			
TOTALE GENERALE	521.557	TOTALE GENERALE	669.438
UTILE A PAREGGIO	147.881	PERDITA A PAREGGIO	-
	669.438		669.438

5 00 AREA TECNICA
(compresa Manovra Ferroviaria)

COSTI		RICAVI	
PERSONALE	3.060.462	PROVENTI	1.995.025
- stipendi ed indennità	2.493.841	- convenzione F.S.	1.995.025
- oneri	566.621		
- personale distaccato	-		
SPESE DI GESTIONE	655.082		
- materiali di consumo	73.115		
- manutenzioni	203.571		
- beni di terzi ed utenze	-		
- consulenze e piano regolatore	220.000		
- mostre e convegni	-		
- spese diverse	94.906		
- imposte e tasse	63.500		
TOTALE COSTI	3.715.554	TOTALE PROVENTI	1.995.025
UTILE A PAREGGIO	-	PERDITA A PAREGGIO	1.720.529
	3.715.554		3.715.554
QUOTA SPESE GENERALI	4.562.936	QUOTA ENTRATE GENERALI	8.581.735
COSTI NON FINANZIARI	811.478	PROVENTI NON FINANZIARI	
- quote ammortamento	630.006		
- accantonamento T.F.R.	181.472		
SPESE IN CONTO CAPITALE	226.040		
- attrezzature	216.500		
- mobili e macchine			
- beni immateriali			
- manutenzioni straordinarie			
- altri beni	9.540		
TOTALE GENERALE	9.318.008	TOTALE GENERALE	12.297.289
UTILE A PAREGGIO	2.981.281	PERDITA A PAREGGIO	-
	12.297.289		12.297.289

5.00 AREA TECNICA
(compresa Manovra Ferroviaria)

C O S T I		R I C A V I	
PERSONALE	1.211.414	PROVENTI	-
- stipendi ed indennità	987.120		
- oneri	224.294		
- personale distaccato			
SPESE DI GESTIONE	301.599		
- materiali di consumo	6.277		
- manutenzioni	41.213		
- beni di terzi ed utenze	-		
- consulenze e piano regolatore	220.000		
- mostre e convegni	-		
- spese diverse	34.109		
- imposte e tasse	-		
TOTALE COSTI	1.513.013	TOTALE PROVENTI	-
UTILE A PAREGGIO	1.513.013	PERDITA A PAREGGIO	-
	3.026.026		-
QUOTA SPESE GENERALI	2.620.412	QUOTA ENTRATE GENERALI	6.645.438
COSTI NON FINANZIARI	573.924	PROVENTI NON FINANZIARI	-
- quote ammortamento	601.942		
- accantonamento T.F.R.	28.018		
SPESE IN CONTO CAPITALE			
- attrezzature			
- mobili e macchine			
- beni immateriali			
- manutenzioni straordinarie			
- altri beni			
TOTALE GENERALE	6.220.362	TOTALE GENERALE	6.645.438
UTILE A PAREGGIO	425.076	PERDITA A PAREGGIO	-
	6.645.438		6.645.438

Considerata la natura del servizio è d'obbligo considerare come lo stesso sia basilare alla gestione manutentiva e alla realizzazione di infrastrutture. Infatti detto servizio gestisce tutte le opere di manutenzione, anche quelle di carattere generale e tutte le opere, sia a finanziamento pubblico sia privato, che per valori pagati e quindi effettivamente realizzati nell'esercizio si possono riassumere in

- ❖ Interventi di manutenzione ordinaria comune lire 690 milioni
- ❖ Interventi di manutenzione straordinaria per lire 928 milioni
- ❖ Realizzazione di opere con finanziamento stato lire 6.782 milioni
- ❖ Realizzazione di opere con finanziamento Regione lire 3.197 milioni

Per un totale di lire 11.597 milioni.

La progettazione, l'assistenza tecnica, la direzione lavori e quant'altro è previsto dalla legislazione in merito per la realizzazione di tali opere, esperita da professionisti esterni, a tariffa di mercato ridotta del 20 %, avrebbe avuto un costo di lire 928 milioni circa, senza tenere conto della preparazione dei progetti e degli studi da presentare agli uffici competenti per l'approvazione.

Da considerare ancora che parte del personale addetto all'area è impegnato nello svolgimento di prestazioni istituzionali, relativamente alla sicurezza ed al monitoraggio ambientale, che non trova adeguato riscontro negli elementi di cui sopra.

6 00 AREA AUTORITATIVA

C O S T I		R I C A V I	
PERSONALE	898.016	PROVENTI	-
- stipendi ed indennità	731.760		
- oneri	166.256		
- personale distaccato	-		
SPESE DI GESTIONE	34.079		
- materiali di consumo	485		
- manutenzioni	-		
- beni di terzi ed utenze	-		
- consulenze e piano regolatore	14.000		
- mostre e convegni	-		
- spese diverse	19.584		
- imposte e tasse	-		
TOTALE COSTI	932.095	TOTALE PROVENTI	-
UTILE A PAREGGIO	-	PERDITA A PAREGGIO	932.095
	932.095		932.095
QUOTA SPESE GENERALI	1.338.879	QUOTA ENTRATE GENERALI	2.518.094
COSTI NON FINANZIARI	295.362	PROVENTI NON FINANZIARI	
- quote ammortamento	178.972		
- accantonamento T.F.R.	116.390		
SPESE IN CONTO CAPITALE	19.750		
- attrezzature	19.750		
- mobili e macchine			
- beni immateriali			
- manutenzioni straordinarie			
- altri beni			
TOTALE GENERALE	2.586.086	TOTALE GENERALE	3.450.189
UTILE A PAREGGIO	864.103	PERDITA A PAREGGIO	-
	3.450.189		3.450.189

7 60 SERVIZI TELEMATICI

COSTI		RICAVI	
PERSONALE	174.335	PROVENTI	8.588
- stipendi ed indennità	142.059	- contratti	8.588
- oneri	32.276		
- personale distaccato			
SPESE DI GESTIONE	84.602		
- materiali di consumo	2.962		
- manutenzioni	39.640		
- canoni	42.000		
- imposte e tasse			
TOTALE COSTI	258.937	TOTALE PROVENTI	8.588
UTILE A PAREGGIO	-	PERDITA A PAREGGIO	250.349
	258.937		258.937
QUOTA SPESE GENERALI	259.921	QUOTA ENTRATE GENERALI	488.864
COSTI NON FINANZIARI	48.070	PROVENTI NON FINANZIARI	
- quote ammortamento	34.744		
- accantonamento T.F.R.	13.325		
SPESE IN CONTO CAPITALE	41.870		
- attrezzature	40.870		
- mobili e macchine			
- beni immateriali	1.000		
- manutenzioni straordinarie			
- altri beni			
TOTALE GENERALE	608.798	TOTALE GENERALE	747.801
UTILE A PAREGGIO	139.003	PERDITA A PAREGGIO	-
	747.801		747.801

5.60 SERVIZIO MANOVRA FERROVIARIA

COSTI		RICAVI	
PERSONALE	1.849.048	PROVENTI	1.995.025
- stipendi ed indennità	1.506.721	- convenzione F.S.	1.995.025
- oneri	342.327		
- personale distaccato	-		
SPESE DI GESTIONE	353.493		
- materiali di consumo	66.838		
- manutenzioni	162.358		
- beni di terzi ed utenze	-		
- mostre e convegni	-		
- spese diverse	60.797		
- imposte e tasse	63.500		
TOTALE COSTI	2.202.541	TOTALE PROVENTI	1.995.025
UTILE A PAREGGIO	-	PERDITA A PARÉGGIO	207.516
	2.202.541		2.202.541
QUOTA SPESE GENERALI	1.942.524	QUOTA ENTRATE GENERALI	1.936.297
COSTI NON FINANZIARI	172.472	PROVENTI NON FINANZIARI	
- quote ammortamento	28.064		
- accantonamento T.F.R.	144.408		
SPESE IN CONTO CAPITALE	211.500		
- attrezzature	211.500		
- mobili e macchine			
- beni immateriali			
- manutenzioni straordinarie			
- altri beni			
TOTALE GENERALE	4.529.037	TOTALE GENERALE	4.138.838
UTILE A PAREGGIO	-	PERDITA A PAREGGIO	390.199
	4.529.037		4.529.037

Per il prospetto relativo alla manovra ferroviaria bisogna segnalare innanzi tutto come il conto presenti una perdita anche con la ripartizione parziale sia delle spese generali che dei proventi generali.

La situazione era già preannunciata nei punti precedenti della relazione e con questo prospetto se ne ha la conferma.

Per quanto riguarda questo settore, è necessario dire che tutte le spese sono imputate direttamente, come le entrate, e quindi non si è ritenuto corretto far influire il risultato da elementi che non concorrono allo svolgimento dell'attività.

Infatti se si considerano i costi si può dedurre come questi concorrano alla gestione del servizio: Basti pensare al costo del personale amministrativo (contabilità, paghe, direzione tecnica).

Per quanto riguarda invece le entrate l'incidenza di queste non è altrettanto chiara, anzi considerando che il servizio prestato dovrebbe essere coperto dalla convenzione con la Soc. FS, sono ben poche le partite che interessano tale gestione.

Pertanto nella ripartizione, tenendo fermo il metodo di calcolo, si è provveduto a variare le componenti tralasciando i canoni demaniali che sono attività "istituzionale dell'Autorità.

I costi di ammortamento sono stati calcolati, ove non rilevati direttamente, con il medesimo modello di calcolo.

Le quote di T.F.R., invece, sono state calcolate in modo effettivo.

In conclusione si può affermare che gli schemi sopra riportati sono indicativi della realtà di Ente Pubblico che riveste l'Autorità Portuale di Savona. Infatti appare estremamente chiaro che la grossa mole dei costi e dei ricavi è indipendente dai vari settori e che questi ultimi concorrono solamente alla loro realizzazione.

Da sottolineare, in ultima analisi, come le aree considerate non svolgono solamente attività diretta alla loro natura, ma anche a operazioni di carattere generale e di coordinamento del sistema portuale nel suo complesso. Sono di esempio la realizzazione di grandi infrastrutture, la stesura del piano regolatore portuale, la progettazione e la direzione tecnica.

Savona lì 28 aprile 2000

Settore amministrativo/finanziario
Il Responsabile
Sergio Scola

Il Segretario Generale
Cristoforo Canavese

Il Presidente
Alessandro Becce

Il Presidente del collegio dei revisori
Valter Bartolucci